

Via delle Betulle 84
11100 - Aosta

Tel. 0165 40863
Mobile - 3471237701



LEGAMBIENTE
VALLE D'AOSTA

Indirizzo e-mail:
legambientevda@gmail.com

Posta certificata
presidente@pec.legambientevda.it

Sito internet
www.legambientevda.it

Dovevamo diventare “tutti migliori”. I soldi per la ripresa dovevano servire a migliorare i luoghi in cui viviamo. Purtroppo stiamo osservando una realtà diversa, e tra egoismi e furberie stiamo facendo i conti con una crisi climatica che distrugge i luoghi che amiamo e mette in discussione non solo la biodiversità ma addirittura la sopravvivenza stessa del genere umano. Possiamo così dire che tra PNRR e crisi climatica l'ambiente è ancora più in pericolo, perché i soldi – tanti quanti non ne vedevamo da anni – in mano ad amministrazioni e a governi di tutto il mondo, anziché risolvere i problemi planetari li stanno acuendo. Di questo, e soprattutto della necessità di accelerare la transizione ecologica dai combustibili fossili a quelli rinnovabili, si è occupato anche il nostro congresso nazionale (<https://www.legambiente.it/congresso/>) ricco momento di confronto tra i legambientini di tutte le regioni italiane. Iniziamo quindi con queste tematiche la rassegna annuale di quanto fatto dal nostro Circolo nei 12 mesi appena trascorsi.

Sempre più osserviamo persone che, oltre a sfuggire da guerre o persecuzioni varie, devono lasciare la propria terra perché non più abitabile. E' così che tra i vari Diritti dobbiamo inserire la nuova categoria dei **diritti climatici**. E' un fenomeno non nuovo ma in continua crescita, e noi paesi ricchi non facciamo abbastanza per arginare i cambiamenti climatici che ne sono la causa. Per questo motivo abbiamo collaborato con Amnesty International che a settembre ha organizzato ad Aosta un weekend di incontri interni alla sua rete associativa transfrontaliera.



Insieme abbiamo richiamato l'attenzione della città con un flash mob in piazza Chanoux, e con le scuole nel 2024 premieremo un concorso creativo sul tema dei diritti ambientali.

Insieme è meglio! L'anno passato ci ha visti collaborare con tante altre associazioni, su obiettivi comuni. E' il caso di Cime Bianche, dove insieme al CAI e a Comitati locali, continuiamo a opporci all'insensato progetto di distruzione di un luogo protetto dalle leggi internazionali, dove non si



può sciare e che viene pubblicizzato come comprensorio di centinaia di chilometri di... impianti: tanto basta per smuovere gli appetiti dei cementificatori e degli immobiliari, sempre alla ricerca di progetti di distruzione del nostro bene comune, il territorio. Il mandante ha un nome preciso, la Giunta regionale della Valle d'Aosta che dopo aver commissionato con quasi mezzo milione di euro uno studio per capire la fattibilità del progetto, avendo lo studio dato esiti negativi, non lo ha neanche portato in discussione dell'aula

ma ha inserito i lavori nel bilancio approvato a dicembre. Il caso **Cime Bianche** è esemplare per spiegare le dinamiche dell'assalto all'ambiente ed è pertanto pronto, se la Regione non metterà un po' di buonsenso, ad essere preso in carico nelle aule dei tribunali.

Insieme alla LIPU abbiamo difeso con successo le regole che proteggono l'avifauna nel periodo di nidificazione, impedendo che il Comune di Aosta abbattesse, nel periodo estivo, alcuni alberi. Insieme a Valle Virtuosa abbiamo organizzato, sempre durante l'estate, una camminata con raccolta dei rifiuti (Plogging) a Chamois.

PRESENTAZIONE

INVITO - 20 MAGGIO '23- ORE 21 SERATA FOTOGRAFICA

Luciano Ruggieri
GLI UCCELLI DELLA VALLE D'AOSTA
Atlante regionale nidificanti e svernanti 2010-2020
FOTO DI CELESTINO VUILLERMOZ E ALAIN GHIGNONE

Locali CSV - via Xavier de Maistre 19-AOSTA
INGRESSO LIBERO

LEGAMBIENTE VALLE D'AOSTA

Molto partecipata è stata una serata di presentazione sugli **uccelli** della Valle d'Aosta, così come è stato accolto con interesse un pomeriggio di letture e musiche a tema, nell'ambito della settimana europea della **mobilità sostenibile**.

Abbiamo poi organizzato con un docente universitario delle presentazioni pubbliche e nelle scuole, riguardo ad alcune malattie che affliggono le nostre **foreste** (progetto Interreg Mongefitofor, di cui eravamo partner).

ANDARE A CAVALLARE NEL MONDO MACCHINATO

CANZONI E STORIE DI TRENI PIEDI BICI BUS
A CURA DI MARIA PIA SIMONETTI
CON LA PARTECIPAZIONE DI BEPPE BARRERA CORO PORA PANIELE VALLET

SABATO 16 SETTEMBRE ORE 18.00
SALONE DUCALE MUNICIPIO AOSTA

SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ
LEGAMBIENTE Valle d'Aosta

Abbiamo continuato a curare un platano piantato ad Aosta in occasione del Pride 2022; siamo infine riusciti a far inserire tra le piante monumentali della regione un grande pero a Torgnon.

Tante sono le criticità legate ai cambiamenti climatici, una di queste è l'emergenza siccità. Con l'idea di un "piano bacini" si cerca di derogare dalle leggi di tutela, e la CVA è stata la prima a chiedere interventi con poteri "speciali". Con una lettera aperta abbiamo segnalato la necessità di un'operazione trasparenza, con incontri pubblici atti a chiarire gli aspetti scientifici, tecnici, economici e politici dei futuri interventi, compresa una corretta classificazione di priorità dell'uso delle acque.

Dal 20 al 22 agosto si è svolta in Valle la prima tappa della quarta edizione della **Carovana dei Ghiacciai**. Questa campagna di Legambiente, in collaborazione con il Comitato Glaciologico italiano, fa ogni anno il punto sul progressivo ritiro dei giganti bianchi. L'edizione 2023 è partita dal ghiacciaio del Rutor, il terzo per estensione in Valle d'Aosta, ed ha avuto dimensione transfrontaliera,

LA CAROVANA DEI GHIACCIAI

Un viaggio attraverso la montagna di alta quota per raccontare l'inesorabile declino dei ghiacciai a causa del riscaldamento globale.

Campagna Internazionale promossa da Legambiente e CIPRA con la partnership scientifica del Comitato Glaciologico Italiano (CGI).

Monitoraggi, mobilitazioni, escursioni in quota, arte e musica dedicati ai ghiacciai. Per coltivare la consapevolezza sulla necessità di combattere la crisi climatica.

DAL 20 AGOSTO AL 10 SETTEMBRE 2023

1ª TAPPA GHIACCIAIO DEL RUTOR
[VALLE D'AOSTA, ITALIA]

toccando anche Svizzera ed Austria. I monitoraggi svolti sul Rutor hanno rilevato un arretramento tutto sommato moderato delle tre fronti che lo compongono, ma una considerevole perdita di spessore. Tutti i dati della campagna, i video ed il report finale sono disponibili qui:

<https://www.legambiente.it/campagna/campagne-in-evidenza/carovana-dei-ghiacciai/>

La crisi ambientale non basta a placare gli interessi economici e in autunno abbiamo assistito ai lavori con le ruspe sul ghiacciaio del Cervino per preparare le gare (poi non disputate) di Coppa del mondo di sci.

Legambiente non è contraria allo sci ma il business del circo bianco a tutti i costi è messo in discussione da sempre più autorevoli voci della cultura e dello sport. La politica deve passare dalla tutela "a parole" alla tutela di fatto delle nostre risorse e dell'ambiente.

Manca purtroppo la consapevolezza che l'ambiente siamo noi, con tutte le nostre diverse esigenze, e che danneggiare l'ecosistema alla fine penalizza la nostra vita, comprese le attività economiche.



Pila. Anche in questo caso l'elefantismo cementificatorio la fa da padrone. Il rinnovamento di alcuni impianti (Pila-Couis), sui quali eravamo in linea di massima favorevoli, ha portato all'aggiunta del famoso ristorante a "stella" sul crinale, con sbancamenti in cresta che stanno andando avanti da mesi e sui quali abbiamo fatto segnalazioni perché neppure le prescrizioni degli uffici per mitigare gli impatti vengono rispettate.

Bandiere di Carovana delle Alpi – Durante l'estate la Campagna nazionale di Legambiente ha assegnato una **Bandiera Nera** alla Giunta regionale proprio per lo svuotamento della procedura autorizzativa di Valutazione Impatto Ambientale in relazione all'impianto **Pila Couis**. La Campagna ha assegnato anche **due Bandiere Verdi** in Valle d'Aosta: una al **Comitato per l'ampliamento del Parco del Mont Avic** che ne ha permesso l'allargamento sui propri terreni e una all'**associazione Aosta Iacta Est**, per l'organizzazione – ormai da 15 anni – della manifestazione GiocAosta, iniziativa che propone aggregazione e attrazione turistica a impatto zero, coinvolgendo migliaia di persone ogni anno.

Fauna. Nonostante la nostra ferma opposizione, la lobby dei cacciatori ha avuto la meglio nel far modificare la legge regionale e riaprire la caccia a lepre variabile e pernice bianca: in tutta la regione i tetti sono fissati a meno di 10 capi per specie, cosa che rende l'idea dell'assurdità di divertirsi a uccidere questi due relitti artici, già in naturale via di estinzione sulle nostre montagne senza dover essere aiutati a scomparire grazie a prodi sparacchiatori.



Torrenti. Troppe le segnalazioni e osservazioni che abbiamo depositato anche nel 2023 nel tentativo di tutelare i corsi d'acqua per poter essere elencate tutte in un documento di sintesi. Ricordiamo azioni riguardo la Dora della Val Ferret, il Ru du Bourg, il torrente Messuère, il Saint Barthelemy... Abbiamo poi depositato osservazioni in merito al potenziamento della centrale Hone2, al bacino per l'innervamento artificiale Laris di Champorcher, nonché direttamente per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica al PEAR (Piano Energetico Ambientale Regionale) dove si decide come e dove si può operare per nuovi impianti.

Turismo e commerci sì, ma senza devastazioni. Ritenendoli non sostenibili, lo scorso anno ci siamo espressi sia contro il raddoppio del Traforo del Monte Bianco e dell'autostrada, sia contro il progetto (che fortunatamente è stato bloccato) del palazzo The Stone a Cervinia.

Ferrovia. I soldi del PNRR vengono anche spesi bene, a volte. E' il caso dei lavori di elettrificazione e ammodernamento della linea Aosta Torino, che terranno chiusa la tratta per 3 anni ma ci restituiranno un collegamento più sostenibile e sicuro. Un progetto di cui ci sentiamo partecipi. Sarebbe adesso importante cercare rilanciare il progetto della linea verso Courmayeur...



Rifiuti, giornate ecologiche, scuole. Con gli studenti, dalle scuole elementari ai licei, abbiamo fatto attività di sensibilizzazione, pratica di cura del territorio, insegnato la corretta raccolta differenziata, svolto azioni di volontariato, spesso in collaborazione con Comuni della regione.

Torre del Lebbroso. Nello scorso anno ci siamo inoltre ritrovati in più occasioni a pulire dai rifiuti la parte che, affacciata su via Festaz, conduce al piano sotterraneo del monumento. Abbiamo cercato di dialogare (senza riscontri, anche riguardo ad altri luoghi) con la Soprintendenza per capire perché il sito fosse di fatto abbandonato. A fine anno abbiamo finalmente visto che la Torre, benché non aperta al pubblico, è stata inserita nei programmi di pulizia.

Durante l'anno 2023 abbiamo organizzato alcuni **eventi** pubblici e informativi: uno sulla corretta **gestione dei rifiuti** domestici, uno sui **campi di volontariato internazionali**, un **Restart Party** per la riparazione di piccole apparecchiature elettroniche, uno sul **risparmio energetico**.

All'interno della fiera Maison&Loisir abbiamo curato un seminario sulle **Case smart**.

Per la prima volta siamo riusciti ad organizzare ad Aosta un **Ecoforum** in Valle, premiando realtà imprenditoriali virtuose nei settori dell'economia circolare.

Abbiamo infine dialogato senza esito con ARER e Comune di Aosta per regalare – grazie ad una campagna nazionale associativa – dei pannelli solari da balcone a famiglie in povertà energetica: i pannelli fotovoltaici sono così finiti ad altre regioni, probabilmente più capaci di gestire simili dinamiche virtuose.

Cortlys e lago di Lod, una sconfitta e una vittoria.

Dopo anni di battaglie giudiziarie, si è concluso l'iter dei due ricorsi che avevamo in piedi per cercare di

salvare le sorgenti del Lys e il lago di Lod a Chamois. Nel primo caso il tribunale superiore delle acque pubbliche di Roma non ha riconosciuto le nostre ragioni: tuttavia, grazie all'azione costante e puntuale nostra e del Comitato per la Salvaguardia dell'Alpe Cortlys, il progetto per il momento è fermo al palo.



Nel caso di Lod il tribunale ha chiuso il caso per “sopravvenuta carenza d'interesse alla decisione” del ricorso: grazie alla nostra azione e alle pressioni mediatiche, l'imprenditore che voleva usare il lago come vasca di accumulo per la sua centrale ha ufficialmente ritirato il progetto. La sentenza specifica anche che in un eventuale nuovo progetto, il lago “non potrà più assumere alcuna funzione”. Siamo quindi riusciti insieme al Comitato locale a ottenere il risultato sperato e a salvare il sito.

Rimane ancora in piedi il processo legato al furto di acqua, innescato grazie alle nostre denunce, che vede indagate parecchie persone tra cui il sindaco del Comune, e nel quale abbiamo chiesto la costituzione di parte civile.

○○○○○

Con il tuo contributo possiamo essere più forti. Aderisci a Legambiente

La quota associativa ordinaria è di 30€ (15€ per i nati dall'89 a oggi) e attiva un abbonamento annuale alla bella rivista mensile La Nuova Ecologia.

Puoi effettuare il bonifico sul conto corrente bancario intestato a: **Circolo Legambiente Valle d'Aosta.**

IBAN: IT 28 M 0200801210 000102347587

Ricordati: inserisci nella causale il tuo numero di telefono o l'indirizzo mail, in modo da poter essere contattato per sapere dove inviare la tessera e la rivista.



VENERDÌ 28 APRILE

SAIA VERDE dalle h21:00

LA CASA SMART TRA
**EFFICIENZA, SALUBRITÀ
E SICUREZZA**

LE PROPOSTE DI LEGAMBIENTE PER CONIUGARE
SOSTENIBILITÀ, RISPARMIO E NUOVE TECNOLOGIE

